

Avellino – Trapani

Fiori di ... campo

Per il Partenio, verso Avellino,
un gruppo di tifosi si son messi in cammino.
Prendono posto e la prima rete,
presto, si godono: Eramo miete.
Adesso l'irpinia comincia a tirare
verso la porta dove vuol seminare.
Da qualche tempo, poco ha messo nel solco,
mentre il Trapani molto ha colto.
e il primo tempo lo vede incolto.

Si torna in campo. L'Avellino avanza,
ma è Scognamiglio che riapre la danza
e raddoppia. Con costanza
l'Avellino si impegna e avanza
e talvolta si fa pericoloso,
ma non segna, seppur generoso.
Ed ecco, al Trapani un rigore è assegnato,
da Scozzarella tirato e da Frattali parato;
però la rete appena sfumata
da Petkovic viene riacciuffata,
poi l'Avellino, con un uomo in meno,
con Castaldo coglie un gol, almeno.
Ora un cambio: entra Raffaello,
per Barillà. Segnerà?
Altri cambi. L'Avellino cresce,
ma a bissare non riesce:
gioca sì, bene, per un quarto d'ora,
ma è il Trapani che vince ancora.